

Ippica. Un memorial per Daniela Ratti all'ippodromo del Mediterraneo

Dopo la celebrazione del ventennale dell'Ippodromo del Mediterraneo, il fascino dell'ippica torna in pista con un appuntamento dedicato a Daniela Ratti, prematuramente scomparsa. Il marito Antonio Consogni, giornalista di Trotto e Turf, la vuole ricordare in un ambiente, quello dell'Ippodromo di Siracusa, che Daniela amava particolarmente. Terza corsa dunque "Memorial", una condizionata che manderà in pista sei soggetti di tre anni e oltre sul doppio chilometro in pista sabbia. Qui Bivago sembra aver un filino di qualità superiore rispetto ad avversari che sfodereranno, però, forma e condizione.

Altro Premio da 11 mila euro è abbinato alla quinta corsa di un palinsesto ippico che apre i battenti, sabato 12 alle ore 14.30. I giovanissimi due anni, che sono ancora ai primi confronti in handicap, si schiereranno sui 1700 metri della pista grande. Idomeneo e Anfiarao hanno validi riferimenti e sono ben situati in perizia. Pagano i buoni risultati Peace and Love e Super Felice. Allunga Alca Alameda, buone le impressioni per Lovely Heart e c'è attesa per Ipse Fecit Nos. Sei le corse in programma che accoglieranno anche la Festa Nazionale dell'Engea, ente di promozione sportiva che mostrerà la passione intorno al cavallo con esibizioni equestri e una mostra di particolari carrozze: gli attacchi. Una festa che continuerà anche nella mattina di domenica 13 Dicembre dalle ore 9.30 alle ore 12. Una promozione del settore ippico che passa sempre da un ingresso totalmente gratuito.

Siracusa. Sequestrati beni e conti di una società di vigilanza privata: omessi versamenti

Sequestro preventivo sui beni e sui conti della società siracusana Air Security srl, attiva nel settore della vigilanza privata. “Bloccati” per equivalente 900.000 euro per imposte non versate. Ad eseguire il provvedimento, emesso dalla Procura, sono stati gli uomini della Guardia di Finanza di Siracusa. Denunciati i due amministratori pro tempore che si sono succeduti dal 2010 al 2013.

L’indagine è scattata dopo il controllo automatizzato della dichiarazione dei redditi effettuato dall’Agenzia delle Entrate di Siracusa. Evidenziate delle irregolarità tra cui l’omesso versamento dell’Iva dovuta all’Erario, per l’anno di imposta 2010, per un importo di 300.000 euro.

La Procura della Repubblica di Siracusa ha quindi delegato le fiamme gialle ad ulteriori indagini su eventuali ed ulteriori violazioni di rilevanza penale. Secondo l’accusa sarebbero stati omessi versamenti di Iva dovuta negli anni di imposta 2010, 2011, 2012 e 2013 e omessi versamenti di ritenute certificate rilasciate dai sostituti di imposta per le stesse annualità, per un importo di tributi non pagati pari a 1.430.000 euro.

Siracusa. Odissea per andare

a scuola con l'autobus: una mamma scrive alla Procura

Trasporto urbano pubblico, questo sconosciuto. Il servizio offerto dall'Ast non è più all'altezza delle necessità di una città capoluogo come Siracusa. Tra guasti, corse saltate e taglio dei chilometri percorsi si sono venute a creare situazioni paradossali. Come quella che ha spinto una mamma a presentare un esposto in Procura.

Ed è lei stessa a raccontare la sua storia. "Mio figlio frequenta il liceo Corbino-Gargallo che si trova alla Pizzuta. L'unica linea Ast che serve quella zona è la 12. Ma almeno una volta alla settimana, senza alcun preavviso né logica apparente, la prima corsa quella delle 7.20 con partenza dalla stazione degli autobus, viene cancellata. Le corse iniziano quindi alle 8.20 quando l'entrata a scuola è fissata per le 8.00. Quando l'autobus in questione parte – continua – la linea segue orari di partenza che non tengono conto né dell'orario di entrata, né di quello di uscita del liceo". Vale a dire che bisogna attendere almeno 40 minuti dopo l'uscita da scuola per la corsa di ritorno o un'ora e quaranta minuti se salta. "Aggiungo inoltre che la fermata dell'autobus di fronte al Liceo è sprovvista di pensilina o qualsiasi altra forma di riparo".

Così, per arrivare a scuola alle 8.00 e percorrere poco meno di 5km, bisogna uscire di casa alle 7 per arrivare alla stazione dei bus dove verificare che la linea 12 sia attiva. "Nel caso in cui non lo sia, bisogna correre in viale Teracati dove un autobus, per gli studenti che provengono da Cassibile, convenzionato con il Comune di Siracusa, permette ai ragazzi di salire per raggiungere la scuola. Il tempo impiegato dai nostri figli per raggiungere la scuola è lo stesso che impiegano gli studenti che arrivano dai paesi della provincia percorrendo il quadruplo della strada".

Una problematica già segnalata agli uffici comunali

competenti. "Ma sino a oggi la situazione è rimasta invariata". Ecco perchè stanca di sentirsi parte di una città retrocessa in serie B come servizi essenziali si è rivolta alla Procura.

Siracusa. La seduta delle polemiche, D'Amico: "Noi abbiamo rinunciato ai gettoni". Princiotta: "Dimettiti"

"Abbiamo rinunciato quasi tutti al gettone di presenza. Vorrei sapere se anche la consigliera Princiotta ha fatto altrettanto". La presidente della Seconda Commissione Consiliare, Sonia D'Amico, torna sul caso della riunione durata appena 9 minuti prima della chiusura per "eccesso di tensione".

"Ho trovato opportuno chiudere anticipatamente la seduta perchè ho reputato pretestuoso e fuori luogo l'atteggiamento della consigliera di opposizione appartenente al gruppo Misto. Sono stata oggetto di attacchi a livello personale che trovo inqualificabili e che nulla hanno a che fare con gli scontri politici", dice la D'Amico.

Che argomenta ancora sul ruolo del presidente di commissione: "è anche quello di garantire la serenità nello svolgimento dei lavori senza prestare il fianco a provocazione, illazioni, insulti o quant'altro possa turbare l'ordine".

"Io al gettone rinuncio solo se lo devono pagare i cittadini siracusani. Ma a mio avviso la presidente D'Amico dovrebbe

risarcire le casse municipali per la decisione di sospendere la seduta di ieri mattina”, spiega tutto d’un fiato Simona Princiotta. Che di sotterrare lascia di guerra non vuol saperne. “Mi aspettavo le dimissioni della consigliera da presidente, per manifesta incapacità nel gestire una commissione. La sua difesa d’ufficio è vergognosa. Una riunione può essere interrotta o chiusa anticipatamente per gravi motivi di ordine pubblico. Dal verbale redatto dal segretario di commissione non mi pare si evinca un clima simile. Neanche un insulto. Rispondano di questo”.

Siracusa. Nasce la figura dell'Ispettore Ambientale Comunale Volontario

Nasce la figura dell’ispettore ambientale comunale volontario. Arrivato il “si” al relativo regolamento del Consiglio Comunale di Siracusa che ratifica così la proposta datata 14 agosto.

I cittadini che ne faranno richiesta, saranno iscritti in un apposito albo – previa verifica di alcuni requisiti e il conseguimento di un attestato da parte di una commissione comunale – e avranno compiti di prevenzione, vigilanza e controllo del corretto conferimento, della gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti, nonché del rispetto delle disposizioni in tema di igiene e decoro urbano.

Un servizio volontario non retribuito che non darà luogo ad alcun rapporto di dipendenza con il Comune. Tutt’al più potrà essere riconosciuto all’ispettore ambientale un rimborso spese forfettario.

Nell’ambito della sua attività, può accertare violazioni

amministrative in materia di igiene e decoro ambientale, così come regolate dalle leggi e regolamenti, ed assume le funzioni di incaricato di pubblico servizio. Potere di accertamento ma non di contestazione o sanzionatorio. Insomma, non potrà fare le multe ma richiederne l'emissione agli agenti della Municipale.

(foto dal web)

Siracusa. Una campagna pubblicitaria per contrastare gli "sporcacciioni": la strategia del consigliere Milazzo

Cittadini, tenete pulita la città. E' l'invito che sociologi, psicologi ed esperti della comunicazione "firmeranno" per far comprendere ai siracusani l'importanza del rispetto dell'ambiente cittadino. Potrebbe essere questo il contenuto - e quelli gli autori - di una massiccia campagna pubblicitaria per veicolare un messaggio che fatica ad attecchire.

Fautore della strategia di "guerrilla marketing" è il consigliere comunale Massimo Milazzo che ha presentato un apposito atto di indirizzo, approvato dal Consiglio Comunale di Siracusa. Un provvedimento con il quale si da mandato all'Amministrazione Comunale di promuovere una campagna promozionale ed educativa al rispetto dell'ambiente.

"Credo molto nella efficacia educativa e persuasiva del lavoro dei sociologi e degli psicologi, così come sono fermamente convinto della capacità diffusiva dei media", spiega Milazzo

(Progetto Siracusa). "Penso ad una campagna pubblicitaria veicolata attraverso i quotidiani locali su carta, le televisioni, le testate on line, i social network. Ritengo che la corretta sinergia del lavoro di sociologi, psicologi ed esperti della comunicazione, possa persuadere dall'astenersi dai comportamenti di offesa, grande o piccola, all'ambiente e possa, invece, stimolare comportamenti virtuosi che ne abbiano cura".

Vertenza Auchan, siglato l'accordo. Riduzione orario, no licenziamenti. "Tutelato il lavoro"

Si alla riduzione di orario e alla procedura di mobilità ma niente licenziamenti. Tutto messo nero su bianco. Siglato il verbale sindacale tra Fisascat Cisl, UiltuCS Uil e Auchan che mette fine alle procedure di riduzione collettiva del personale presso l'ipermercato del centro commerciale di contrada Spalla.

Sospesi anche i cinque trasferimenti annunciati per altrettanti lavoratori. Questo, in estrema sintesi, il risultato della trattativa sindacale.

"Con questo piano condiviso da tutti i lavoratori, con alcuni di loro che hanno già espresso la volontà di andare in mobilità con incentivo, il sindacato è riuscito ad ottenere un risultato importante. La diminuzione dell'orario di lavoro, spalmato su tutti i dipendenti, sarà in vigore dal prossimo 1 gennaio 2016. È stata una trattativa lunga e articolata che ha avuto un unico reale obiettivo: salvaguardare il lavoro",

spiegano i due sindacati.

Siracusa. Vertenza I&T, palazzo Vermexio rompe gli indugi: "interveniamo noi con determinazione"

Rottura delle trattative bonarie tra Comune di Siracusa e la I&T che gestisce per conto dell'ente servizi informatici. Dopo settimane di incontri, trattative e rassicurazioni non è migliorata la situazione dei 26 dipendenti, in attesa del pagamento degli stipendi da luglio. Rotti gli indugi, sarà il Comune a sostituirsi alla ditta, pagando i dipendenti e rivalendosi sul canone riconosciuto sin qui con puntualità alla I%T. "Dopo avere approfondito il percorso normativo in tema di codice degli appalti, non abbiamo più dubbi: ricorreremo al pagamento dei lavoratori in maniera sostitutiva, lunedì mattina partirà la diffida nei confronti della società I&T e contestualmente cercheremo di attivare tutte le misure per accelerare le procedure di pagamento". A dare l'annuncio è l'assessore al Bilancio, Gianluca Scrofani. "Non siamo più disponibili a tollerare una tale mancanza di rispetto sia nei confronti dei lavoratori né, tantomeno, nei confronti dell'Ente. Peraltro la situazione economica della società, il cui durc risulta negativo per 93.000 euro, non lascia grossi margini di speranza e intervenire con la necessaria determinazione diventa un atto a cui intendiamo ricorrere con la massima celerità. Il confronto diretto ed incessante con i lavoratori e con i sindacati ci sta permettendo di definire insieme un percorso unitario e condiviso nell'assoluto

obiettivo di tutelare i diritti dei lavoratori e la salvaguardia dei servizi resi all'Amministrazione. Di questo ringraziamo i 26 lavoratori nei confronti dei quali, per obbligo morale e politico, adopereremo tutti gli strumenti necessari al fine della definizione della questione".

Siracusa. La rabbia dei lavoratori della Formazione. "Politici vergogna, vi daremo la caccia"

Dopo l'intervista dell'assessore regionale Bruno Marziano, rilasciata a SiracusaOggi.it (